

	REGIONE DEL VENETO		PROVINCIA DI VICENZA		COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO
---	-----------------------	---	-------------------------	---	-------------------------------------

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI CON OPERAZIONI R5, R12 ED R13

sito in

Comune di Grisignano di Zocco (VI), Via Serenissima snc

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con adeguamento al DM 127/2024

ELABORATO	TITOLO ELABORATO	DATA
Allegato 1 rev.02	ELENCO EoW RECUPERABILI	luglio 2025

PROPONENTE:



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Sig.ra BRUNETTO Daniela Romina
con firma digitale

Il Rappresentante dell'Impresa

STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELLA COMMESSA:



Studio Calore
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti, 23 I - 35127 - PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. n. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

Dott. CALORE Alessandro
con firma digitale

Il Legale Rappresentante

PROGETTISTA ESTENSORE RESPONSABILE DELL'ELABORATO:

GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Alessandro Calore, Dott.ssa Giorgia Zanella, Dott.ssa Giulia Loborgo

EMISSIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTE
00	12/2024	LL	AC	AC-DRB	Nuova emissione - modifica ex. art. 208
01	06/2025	AC	AV-DRB	AV-DRB	Aggiorbinamento EoW
02	07/2025	GZ-GL	AC	AC	Revisione a seguito richiesta chiarimenti prot. 2025/0030283

Questo documento costituisce proprietà intellettuale di Studio Calore S.r.l. e come tale non potrà essere copiato, riprodotto o pubblicato, tutto od in parte, senza il consenso scritto dell'autore (legge 22/04/1941 n. 633, art. 2575 e segg. C.C.)

Sommario

1. AGGREGATI RECUPERATI.....	2
------------------------------	---



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 1

1. AGGREGATI RECUPERATI

La ditta SCA.MO.TER.RECYCLING Srl intende gestire i rifiuti per il raggiungimento dell'EoW (secondo le modalità di esplicitate seguentemente) come di seguito riportato.

Ai sensi del DM 127/2024:

EoW 00: "Aggregato recuperato".

Ai sensi dell'art. 184 ter D.lgs. 152/2006, procedura "caso per caso" in riferimento alle schede standardizzate ARPAV:

EoW 01: "Sabbia recuperata";

EoW 02: "Materiale drenante";

EoW 03: "Materiali drenanti per usi geotecnici in discarica";

EoW 04: "Materiali per coperture, piste d'accesso da utilizzare in discarica";

EoW 05: "Terra recuperata".

I rifiuti una volta lavorati saranno stoccati in apposita area in attesa di caratterizzazione e verifiche ai fini di essere catalogati come EoW. Dato la diversità dei possibili EoW producibili in impianto, nelle varie aree di stoccaggio dei rifiuti lavorati in attesa di cessazione di qualifica di rifiuto, in funzione alla tipologia di MPS, questi saranno identificati con adeguata cartellonistica. I rifiuti saranno sempre fisicamente separati rispetto ai materiali recuperati ed identificati da cartellonistica.

EoW 01 – AGGREGATO RECUPERATO, NON LEGATO, PER L’IMPIEGO IN OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E NELLA COSTRUZIONE DI STRADE

AGGREGATO RECUPERATO, NON-LEGATO, PER L’IMPIEGO IN OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E NELLA COSTRUZIONE DI STRADE (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)					EoW 00
E.E.R. rifiuti	End of Waste	Impieghi	Norma riferimento: Prestazionali di Idoneità Tecnica all’utilizzo e Certificazione CE	Standard/Conformità Ambientale	Frequenza di verifica conformità (in impianto)
01 04 08 01 04 10 01 04 13 10 12 08 10 13 11 17 01 01 17 01 02 17 01 03 17 01 07 17 03 02 17 05 04 17 05 08 17 09 04 19 12 09 20 03 01	Aggregato recuperato, non-legato, per l’impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	Impieghi previsti di cui all’allegato 2 al DM 127/2024	<p>Norme tecniche di riferimento per la certificazione CE di cui alla tabella 4 dell’allegato 1 del DM 127/2024 in base agli utilizzi dell’aggregato recuperato.</p> <p>Norme tecniche di riferimento per l’utilizzo dell’aggregato recuperato di cui alla tabella 5 dell’allegato 2 del DM 127/2024 in base agli utilizzi dell’aggregato recuperato.</p>	<p>Caratterizzazione chimica: tabella 2, punto d.1), all. 1 Dm 127/2024 in funzione degli usi previsti nell’allegato 2</p> <p>Test di cessione: Tabella 3, punto d.2), all. 1 DM 127/2024</p>	≤ 4500 t (3000 m³)
Criteri ambientali generali di accettabilità		<p>Rifiuti ammissibili ai sensi delle prescrizioni di cui alla lettera a) e Verifiche riportate alla lettera b) dell’Allegato 1 del DM 127/2024.</p> <p>Non sono ammessi alla produzione di aggregati recuperati i rifiuti di cui CER 170504 provenienti da siti contaminati sottoposti a procedure di bonifica. Non sono ammessi alla produzione di aggregati recuperati i rifiuti interrati.</p> <p>Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell’accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità</p> <p>Assenza di amianto (frammenti e fibre); fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.</p>			

SABBIA RECUPERATA (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)		EOW 01		
Utilizzo specifico: realizzazione/manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfranchi e analoghi.				
Rifiuti in ingresso		Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
170101	Cemento	<p style="text-align: center;">Operazione: R5</p> <p>Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"
170102	Mattoni			
170103	Mattonelle e ceramiche			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
191209	minerali			
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			
Criteri ambientali generali di accettabilità:				
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24. • Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità. • Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti. 				

MATERIALE DRENANTE (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)		EOW 02	
Utilizzo specifico: materiale a pezzatura grossolana funzionale al drenaggio delle acque meteoriche e/o di falda ad esempio drenaggi, vespai e analoghi			
Rifiuti in ingresso		Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale
170101	Cemento	Operazione: R5 Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento: - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc.
170102	Mattoni		
170103	Mattonelle e ceramiche		
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106		
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301		
170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica		
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507		
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407		
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310		
191209	minerali		
Criteria ambientali generali di accettabilità:			
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24. • Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità. • Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti. 			<ul style="list-style-type: none"> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"

MATERIALI DRENANTI PER USI GEOTECNICI IN DISCARICA

EOW 03

Utilizzo: Strato di regolarizzazione rifiuti, drenaggio del percolato, di rottura capillare, captazione del biogas e drenaggio delle acque meteoriche.

Rifiuti in ingresso			Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
Codice EER	Descrizione EER	Prescrizioni specifiche			
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Stato fisico: solido frantumabile Provenienza: Rottami provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei (comprese le marmoresine), provenienti da cava autorizzata o da stabilimento produttivo. Criteri di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.	<p>Operazione di recupero: R5</p> <p>Recupero di rifiuti mediante fasi meccaniche di frantumazione, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di materiali drenanti a granulometria idonea e selezionata.</p>	<p>Strato di regolarizzazione. Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s.</p> <p>Strato drenante del fondo discarica (specifiche di cui al D. Lgs. 36/03 e s.m.i.). Aggregato grosso marcato CE (UNI EN 13242) con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicativamente ghiaia pietrisco: 16-64 mm • Basso contenuto di carbonati (< 35%) • Percentuale di passante al vaglio 200 ASTM < 3% • Granulometria uniforme • Coefficiente di appiattimento (UNI EN 933-3) < 20 • Diametro minimo $d > 4$ volte la larghezza della fessura del tubo di drenaggio • Permeabilità $K \geq 1 \cdot 10^{-5}$ m/s • Classi A1 e A3 della classificazione HRB-AASHTO <p>Strato di drenaggio del gas e rottura capillare della copertura superficiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale ghiaioso pulito (indicativamente 16-32 mm), linee guida CTD (1997), classi A1 e A3 della classificazione HRB AASHTO • Percentuale di fine (passante al vaglio 200 ASTM) < 5% • Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s. <p>Strato superficiale di drenaggio delle acque meteoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conducibilità idraulica: $k \geq 10^{-5}$ m/s (D. Lgs. 36/03) • Contenuto massimo di fini: UF3 • Appiattimento dell'aggregato grosso: FI35 • Qualità dei fini: SE70 • Resistenza alla frammentazione: LA40 <p>Qualora il progetto approvato/autorizzazione della discarica di destino richieda ulteriori parametri oppure valori più restrittivi per i parametri sopra riportati, vanno applicati i valori limite più restrittivi.</p>	<p><u>Per lo stato di regolarizzazione, drenaggio del percolato e di rottura capillare e captazione del biogas:</u></p> <p>Criteri di ammissibilità della specifica di discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologia di discarica di destinazione.</p> <p><u>Per lo strato di drenaggio delle acque meteoriche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allegato 3 del DM 05/02/98 - Colonna A Tab. 1 All. V Parte IV D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
170101	cemento	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto*			
170102	mattoni				
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto*. Trattandosi di rifiuti identificati da codice EER c.d. a specchio, saranno esclusi da verifica analitica in ingresso solo se derivanti da <i>demolizione selettiva</i> e se relativi a manufatti "fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, mense, magazzini)", alle condizioni previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Criteri di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.			
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Caratteristiche: Limitatamente a sabbia, ghiaia, ciottoli e pietrisco di pezzatura superiore a 2 cm. conformi alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della norma EN 932-3 (Classi A1, A2 o A3 del prospetto 1 norma UNI 11531-1). Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità secondo le modalità e frequenze previsti dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Caratteristiche: Caratterizzazione di non pericolosità. Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A2 della specifica tecnica UNI 17438.			
191209	Minerali (es. Sabbia, rocce)				
Criteri ambientali generali di accettabilità:					
<ul style="list-style-type: none"> - Caratterizzazione di non pericolosità (ove pertinente). - PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dei possibili siti di destinazione. - TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti. - Altri inquinanti previsti dal Reg. n. 1021/2019 e ss.mm.ii., se pertinenti, inferiori ai limiti di cui all'All. IV del medesimo regolamento. - Test di cessione: Parametri di cui alle Tabb. 2, 5, 5a e 6 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii in funzione del sito di destinazione. <p>I rifiuti di cui alla tabella 1, Paragrafo 1 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii., per la produzione di EoW destinati esclusivamente ad utilizzo in discariche per rifiuti inerti, possono essere ammessi a recupero senza caratterizzazione analitica alle condizioni previste nella tabella 1 stessa.</p>					

MATERIALI PER COPERTURE, PISTE D'ACCESSO DA UTILIZZARE IN DISCARICA				EOW 04	
<i>Utilizzo: Copertura giornaliera, strade e piste di accesso ai diversi lotti della discarica.</i>					
Rifiuti in ingresso			Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
Codice EER	Descrizione EER	Prescrizioni			
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Stato fisico: solido frantumabile Provenienza: Rottami provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei (comprese le marmoresine), provenienti da cava autorizzata o da stabilimento produttivo. Criteri di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.	Operazione di recupero: R5 Recupero di rifiuti mediante verifica visiva e documentale ed eventuali fasi meccaniche di frantumazione, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di materiali a granulometria idonea e selezionata da utilizzare come copertura giornaliera dei rifiuti o per realizzare piste e strade di accesso ai lotti della discarica.	Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s.	Criteri di ammissibilità della specifica di discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologia di discarica di destinazione.
170101	cemento				
170102	mattoni	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto*			
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Trattandosi di rifiuti identificati da codice EER c.d. a specchio, saranno esclusi da verifica analitica in ingresso solo se derivanti da <i>demolizione selettiva</i> e se relativi a manufatti "fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, mense, magazzini)", alle condizioni previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Criteri di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.			
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Caratteristiche: Limitatamente a sabbia, ghiaia, ciottoli e pietrisco di pezzatura superiore a 2 cm. conformi alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della norma EN 932-3 (Classi da A1 ad A3 prospetto 1 norma UNI 11531-1). Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità secondo le modalità e frequenze previsti dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Caratteristiche: Caratterizzazione di non pericolosità. Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A2 della specifica tecnica UNI 17438.			
Criteri ambientali generali di accettabilità:					
Caratterizzazione di non pericolosità (ove pertinente). PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dei possibili siti di destinazione. + TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti. Altri inquinanti previsti dal Reg. n. 1021/2019 e ss.mm.ii., se pertinenti, inferiori ai limiti di cui all'All.IV del medesimo regolamento. + Test di cessione: Parametri di cui alle Tabb. 2, 5, 5a e 6 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii. in funzione del sito di destinazione. I rifiuti di cui alla tabella 1, Paragrafo 1 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii., per la produzione di EoW destinati esclusivamente ad utilizzo in discariche per rifiuti inerti, possono essere ammessi a recupero senza caratterizzazione analitica alle condizioni previste nella tabella 1 stessa.					

TERRA RECUPERATA		EOW 05
<i>Utilizzo: Terra da utilizzare nella realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche e per gli utilizzi prestazionali di cui al paragrafo 4.1 della norma UNI 11531-1</i>		
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard prestazionali ed ambientali
<p>17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.</p> <p style="text-align: center;">Criteri generali di accettabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Non sono ammessi i rifiuti provenienti da siti ricompresi nell'ambito di applicazione del Titolo V Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o originati dal trattamento di tali rifiuti. Fanno eccezione le terre non interessate da contaminazione, ossia già conformi ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i e ai limiti previsti per eventuali specifici composti tipizzanti non ricompresi in tale tabella. Dovrà essere preliminarmente attestata la non pericolosità ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per i codici EER con voce a specchio. Dovrà essere attestata l'assenza di amianto (ad eccezione del codice EER 020401), L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere e deve essere attestata dal produttore del rifiuto. È ammessa una percentuale di materiali di riporto antropici < 50% da determinare secondo le metodiche previste dall'Allegato 10 del DPR 120/17 e s.m.i., che dovrà risultare. Dovrà essere verificato il rispetto dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con le procedure di preparazione del campione ivi previste; Non potranno essere sottoposte a recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto le terre e rocce che superano i limiti di colonna B di cui alla Tab. 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Le terre entro colonna A e quelle entro colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. dovranno essere gestite separatamente. Dovrà essere effettuata in ingresso la verifica del rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). <p>Rifiuti di tipologie e provenienze diverse da quelle di cui alla presente scheda potranno essere valutate "caso per caso", su specifica istanza della Ditta ai sensi dell'Art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. A dovranno essere gestite separatamente da quelle comprese tra colonna A e B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del TUA;</p>	<p style="text-align: center;">Operazione R5.</p> <p>Recupero di rifiuti a matrice terrosa mediante verifica visiva e documentale ed eventualmente fasi meccaniche di selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di terre vagliate a granulometria idonea e selezionata.</p> <p>L'eventuale frazione grossolana di origine naturale, separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto e potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024 o per altri utilizzi, se definiti caso per caso, qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano risultati assenti.</p> <p>Qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano in percentuale $\geq 20\%$ la vagliatura è obbligatoria.</p> <p>L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto. Potrà essere utilizzata (in impianto o presso terzi) per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024, solo se:</p> <ol style="list-style-type: none"> è costituita da materiali appartenenti a una o più delle seguenti classi della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438: P, A1- A5, rispetta i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98 escluso il parametro amianto), rispetta i limiti di cui alla Tab. 2 del DM 127/2024 in funzione dello specifico utilizzo successivo, è caratterizzata dall' assenza di amianto in frammenti e fibre. 	<ol style="list-style-type: none"> Requisiti prestazionali: <ol style="list-style-type: none"> Norma UNI 11531-1, par. 4.1, Classificazione secondo il prospetto 1 della norma UNI 11531-1 Requisiti ambientali: <ol style="list-style-type: none"> Materiali di riporto antropici: < 20% (All. 10 DPR 120/17); CSC (*) di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> - parametri e limiti di colonna A per utilizzi di cui al paragrafo 4.1.1 UNI 11531-1 (incluso recupero ambientale) e per la realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche; - parametri e limiti di colonna B per gli altri utilizzi del paragrafo 4.1 UNI 11531-1. Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). Altri requisiti o specificazioni: <ol style="list-style-type: none"> Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamentato da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EoW dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazionali ed idrogeologici). Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EoW in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso. Per l'utilizzo come copertura finale di discarica la terra deve favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale approvato ed avere pertanto caratteristiche tessiturali e chimico fisiche idonee a tale scopo. <p>(*) amianto: assenza di frammenti e di fibre libere</p>